



Ricciardi, PD: No alle Riforme che consegnano il potere ad una oligarchia



"Calderoli vuole spaccare il Paese. Non è un caso che il Presidente Mattarella, nel suo discorso di fine anno, abbia avvertito che bisogna prestare attenzione ai differenziali territoriali tra Nord e sud, tra spazi urbani e aree interne. Su scuola e sanità non possono esserci differenze lo dice chiaramente la Costituzione. Ma questo è il vessillo che usa la Lega per rimettersi in pista considerato che è un partito marginale tra le forze di governo".

Lo ha detto, in analisi politica, **Toni Ricciardi**, deputato irpino del Pd, in un'intervista al Quotidiano del Sud, dichiarazione inviata quale comunicato stampa. "L'autonomia differenziata applicata alla scuola - ha proseguito Ricciardi nel suo ragionamento - replicherebbe la situazione che si è creata nella sanità; la riforma del titolo V è stata pensata male e applicata peggio. Il diritto costituzionale alla salute deve essere garantito in egual misura in tutto il Paese. I Lep vanno concepiti e applicati in modo reale. È una vita che le risorse del Mezzogiorno vengono gestite da sistemi produttivi che non stanno nel Mezzogiorno. Purtroppo nel Palazzo c'è uno strisciante anti meridionalismo che tocca tutti i partiti. Autonomia differenziata e presidenzialismo, in un sistema che ha abolito il finanziamento pubblico e la partecipazione dei partiti, significano affidare il governo a un'oligarchia di potere legittimata dai soldi"; *la conclusione della dura analisi politica.*